

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI:

S. E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Arcivescovile 45.234
c. c. p. 2/14235 Archivio 44.969 - Ufficio Catechistico 53.376
c. c. p. 2/16426 - Ufficio Amministrat. 45.923, c. c. p. 2/10499
Tribunale Eccl. Reg. 40.903 - Uff. Missionario 48.625 c. c. p. 2/14002

SOMMARIO

ATTI DELLA S. SEDE

Sacra Congregatio Rituum - Instructio pro sacerdote infirmo vel
caecutiente circa missarum celebrationem pag. 81

ATTI ARCIVESCOVILI

Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo al Clero e al Popolo » 83
Congresso Mariano Diocesano » 86

COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

Saluto a S. E. Mgr. Bartolomasi - Nomine e promozioni » 87
Sacre Ordinazioni - Necrologio - Circa gli archivi parrocchiali » 88

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Istruzioni Parrocchiali per il mese di Luglio » 93

VARIE

Opera Regina Apostolorum - Mutua Interdiocesana Assistenza Malattia » 89
Elenco di case di cura convenzionate - Società di previdenza e M. S.
fra Ecclesiastici » 91
Per il 40° della G.F. di A.C. - Nuovo Direttore dell'Apostolato d. Preghiera » 92
Soluzione del Caso di Teologia Morale » 93

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Via Arsenale, 29 - Torino (111)

Conto Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento per l'anno 1958 - L. 500

Premiata Cereria Luigi Conterno e C.

Negozio: P.za Solferino 3 tel. 42.016 **TORINO** Fabbrica: V. Modena 55 tel. 276.126

Fondata nel 1795

Accendicandele - Bicchierini per luminarie - Candele e ceri per tutte le funzioni religiose - Candele decorative - Candele steariche - Carboncini per turibolo - Cere per pavimenti e mobili - Incenso - Lucidanti per argento e per altri metalli - Lucido per calzature - Lumini da notte - Lumini giganti con olio (gialli) - Luminelli per olio

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 1.500.000.000

RISERVA ORDINARIA L. 675.000.000

**BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA - Abbiategrasso -
Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como - Concorezzo - Erba - Fino Mornasco -
Lecco - Luino - Marghera - Monza - Pavia - Piacenza - Seveso - Varese - Vigevano**

SEDE DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE n. 37 - Tel. 521.641 (automatico)

Ufficio Merci e Cambi (Via Alfieri, 6) - Tel 40.956

Borsa (Via Bogino, 9) - Tel 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

AGENZIA A. - Corso Francia ang. Corso Racconigi n. 2 - Tel. 70655 - 779567.

AGENZIA B. - Corso Giulio Cesare n. 17 - Tel. 21332 - 287.474.

AGENZIA C. - Corso Sebastopoli ang. Via Cadorna 24 - Tel. 399696.

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA per il commercio dei cambi

Ogni operazione di Banca, Cambio, Merci, Borsa e di Credito Agrario d'esercizio

Rilascio benestare per l'importazione e l'esportazione

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - CRISTALLI - VITA - FRATERNITAS

TRASPORTI - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE

SEDE E DIREZIONE IN VERONA

Capitale sociale e riserve diverse L. 3.721.216.720

Premi incassati anno 1955 L. 3.572.452.434

Agente Generale per Torino e Provincia:

DOTT. CAV. LUIGI GIOVANELLI - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - 50.916 - **TORINO**

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Atti della S. Sede

Sacra Congregatio Rituum

INSTRUCTIO

**Pro sacerdote infirmo vel caecutiens circa missarum
celebrationem eidem ex indulto apostolico concessam**

1 — PRAENOTANDA

1. Sacerdos infirmus vel caecutiens seu tali visivae potentiae debilitate, sive accidentaliter, sive habitualiter laborans, ut legere possit non nisi typos valde crassos, a Sacra Rituum Congregatione dispensationem obtinere potest celebrandi, iuxta normas inferius accuratius exponendas, aut Missam votivam de beata Maria Virgine aut Missam quotidianam Defunctorum.

2. Conditiones vero huiusmodi privilegi ad amussim observari debent.

3. Si durante privilegio orator plane caecus evadat, tunc a celebranda Missa abstinere debet, donec novum indultum a Sacra Congregatione de disciplina Sacramentorum impetraverit; eoque obtento, sub gravi tenetur uti assistentia alterius sacerdotis.

2 — REGULAE CIRCA MISSAM VOTIVAM DE BEATA MARIA VIRGINE

I - Quae Missa votiva de beata Maria Virgine sit dicenda

1. Infirmus vel caecutiens dispensatus dicat Missam *quintam*, inter votivas de beata Maria Virgine assignatas quovis anni tempore, semper albo colore.

2. Si vero tantae adhuc est potentiae visivae ut legere possit etiam alias quatuor Missas votivas de beata Maria Virgine pro diversitate Temporum, licet ei easdem celebrare.

II - Quando Missa votiva de beata Maria Virgine sit dicenda

1. Missa votiva de beata Maria Virgine dici *potest* quovis anni tempore; dici vero *debet* omnibus et singulis diebus, in quibus non permittuntur Missae quotidianae Defunctorum iuxta Calendarium Ecclesiae in qua Sacerdos infirmus vel caecutiens celebrat; salvis tamen privilegiis ulterioribus circa Missas Defunctorum infra expositis.

2. In triduo sacro Maioris Hebdomadae Sacerdos caecutiens omnino a celebrando abstinebit.

3. In Festo Nativitatis Domini tres dicere potest Missas.

III - Quo ritu sit celebranda

1. Si Missa votiva de beata Maria Virgine celebretur pro re gravi et publica simul causa, a Sacerdote infirmo vel caecutiente semper dicuntur: Unica Oratio, *Gloria in excelsis*, *Credo*, Praefatio in tono solenni, *Ite Missa est*, et ultimum Evangelium S. Ioannis *In principio*, etsi a Sacerdotibus non privilegiatis facienda esset illa die aliqua commemoratio, vel dicenda Collecta ab Ordinario imperata.

2. In omnibus aliis casibus:

a) dicitur *Gloria in excelsis*:

I - Quandocumque dicendum est in Missa diei currentis, iuxta Calendarium Ecclesiae in qua Missa celebratur;

II - In iubileo propriae ordinationis sacerdotalis;

III - In sabbato.

b) Orationes quod attinet, unica tantum dicatur oratio.

c) *Credo* dicitur:

I - Quandocumque dicendum est in Missa diei occurrentis, iuxta Calendarium Ecclesiae in qua Missa celebratur;

II - In iubileo propriae ordinationis sacerdotalis.

d) In praefatione dicitur: *et te in veneratione*, praeterquam in Festis beatae Mariae Virg., in quibus Praefatio dicitur perinde ac si Missa de Festo celebraretur.

e) Ultimum Evangelium semper est S. Ioannis: *In principio*.

f) In Oratoriis privatis, Calendario proprio Celebrans utitur.

3 — RUBRICAE CIRCA MISSAM DEFUNCTORUM

1. Diebus a Rubrica permissis iuxta Calendarium Ecclesiae, in qua celebrat, seu proprium in Oratorio privato, Sacerdos infirmus vel caecutiens celebrare potest Missam quotidianam Defunctorum, cum vel sine cantu.

2. Hanc Missam celebrat etiam (et quidem ter si placuerit) in Commemoratione Omnium Fidelium Defunctorum, in qua tamen unam tantum Orationem dicet, nempe: *Fidelium*; servata (si bis vel ter hac die celebret) Constitutione Benedicti Papae XV *Incruentum Altaris sacrificium*, cuius vigore unam tantummodo Missam cuicumque malue-

rit applicare et pro ea stipem percipere valeat: alias vero Missas, nulla stipe percepta, pro omnibus fidelibus defunctis et ad mentem Summi Pontificis, prout ceteri Sacerdotes, applicet.

3. Unica Oratio in hac Missa dicitur.

4. Ad sequentiam *Dies irae* Sacerdos caecutiens nunquam tenetur. Attamen si Missam cantet, licet ipse Sequentiam non legat, Chorus eam cantare non omittat.

Supradescriptam Instructionem ad sacrosanctam Missae sacrificium celebrandum a Sacerdotibus infirmis vel caecutientibus, qui Apostolicum Indultum in casu obtinuerint, iam a Sanctissimo Domino nostro Benedicto Papa XV approbatam modo revisam, infrascriptus Cardinalis sacrae Rituum Congregationis Praefectus edi mandavit. Contrariis non obstantibus quibuscumque.

Die 15 Decembris 1957.

C. Card. CICOGNANI, *Praefectus*

L. ✠ S.

† A. Carinci, Archiep. Seleucien, *Secretarius*.

Atti Arcivescovili

Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo al Clero e al Popolo

Venerati Parroci e Sacerdoti e Figli carissimi,

Nella mia lettera del 16 sc. Dicembre pubblicata sulla Rivista Diocesana scrivendo dell'imminente Anno Mariano, che stava per iniziarsi a ricordo del Centenario delle Apparizioni della Vergine Immacolata a Lourdes, accennai al Congresso Mariano, che sotto la presidenza di S. E. Mons. Bottino si sarebbe tenuto in Torino nella prima quindicina del prossimo Settembre. Sono lieto oggi di poter pubblicare il programma di questo Congresso, che si svolgerà nella settimana dal 7 al 14 stesso mese. E ve lo presento con qualche anticipo, perchè ogni Parroco sia avvertito di non prendere iniziative, che possano in qualche modo distogliere i fedeli dal partecipare alle sedute di studio fissate per le diverse categorie di persone.

Con grande soddisfazione posso constatare ed attestare, che a Torino

città e diocesi la devozione alla Madonna è sentita. Basti pensare ai nostri Santuari della Consolata e di Maria Ausiliatrice, ed ai molti sparsi nella Diocesi, sempre frequentati da tanti devoti. L'esempio dato dai nostri Santi Sacerdoti, il Cottolengo, Don Bosco, il Cafasso è stato una scuola efficacissima di pietà Mariana, che ha trascinato folle ai piedi di Maria. Oggi poi la comodità dei trasporti ha facilitato l'afflusso di pellegrini ai Santuari della Madonna sparsi in Diocesi e fuori. Queste visite ai Santuari Mariani, anche se talvolta troppo affrettate al fine di arrivare a diversi nello stesso giorno, sono sempre utili a ravvivare la pietà verso Maria SS. Madre di Gesù e nostra, perchè donatoci dal Divin Salvatore morente sulla Croce.

Ma chi può sondare tutte le grandezze di Maria? Solo a considerare i titoli sotto i quali è venerata, si ha una qualche idea di ciò che è Maria per la Chiesa e per noi, divenuti suoi figli di adozione.

Per questi motivi è quanto mai utile approfondire le nostre cognizioni; ed a ciò servirà efficacemente il Congresso Mariano, in cui si avrà mezzo di ascoltare la parola di esimii oratori, che riferiranno su quanto hanno essi appreso dai loro studi.

Molto opportunamente quindi i temi che saranno trattati, sono stati tolti dal programma generale del Congresso Mariano Internazionale che si terrà a Lourdes e che furono scelti da insigni studiosi di Mariologia adunati in apposito Congresso a Roma.

La larga partecipazione di tanti fedeli a questo nostro Congresso ci fa vivamente sperare, che la devozione a Maria SS. abbia ad essere sempre meglio illuminata e portare quindi frutti abbondanti. Epperò mentre ringrazio S. E. Mons. Bottino ed i suoi collaboratori che hanno preparato l'unito programma, faccio caldo invito a quanti amano Maria SS. a voler intervenire alle diverse sedute, onde da una più elevata cognizione delle grandezze di Maria SS. inferorarsi non solo nella devozione verso di Lei, ma particolarmente nella imitazione di tutte le virtù di cui ci ha lasciato splendidi esempi.

Il Congresso si chiuderà come di norma con una grande processione in onore della Madonna la sera di Domenica 14 Settembre. Ad essa dobbiamo dare la massima partecipazione di tutte le categorie di persone, di Associazioni pie e di Azione Cattolica della città e della Diocesi, almeno di quelle più prossime a Torino, perchè possa riuscire una testimonianza della nostra devozione a Maria SS. L'imponenza di questa processione sarà un richiamo a tanti nostri fratelli dissipati, perchè ritornino a quella devozione inculcata e praticata in famiglia negli anni della loro infanzia: e salirà a Maria SS. come implorazione a volerli continuare la sua materna assistenza, perchè

seguendo gli esempi che Essa ci ha lasciato nella sua vita terrena, possiamo un giorno essere con Lei lassù in cielo.

Ma permettete, che aprendovi il mio cuore inviti voi tutti, Ven. Parroci, Sacerdoti, e figli carissimi, a chiedere con insistenza a Maria SS. una grazia particolare che interessa specialmente in questi momenti tutta la Diocesi. Tra le tristi conseguenze che la guerra ci ha lasciato, la più grave per noi è certamente quella della forte diminuzione di Clero, per cui non è più possibile provvedere alla piena assistenza religiosa delle nostre popolazioni. Confesso che il mio tormento di ogni giorno è quello di dover dare risposte negative a Parroci e popolazioni, che insistono per avere l'aiuto di un Sacerdote giovane. Purtroppo questa crisi si prevede durerà e si andrà aggravando ancora per qualche anno, se non sorgeranno vocazioni tardive, che accelerino l'immissione di nuovi Sacerdoti. Maria SS., che Gesù aveva lasciato su questa terra, dopo la sua ascensione al cielo, perchè fosse la Maestra dei primi Apostoli, può ottenerci questa grazia, di suscitare numerose dette vocazioni. Insisto quindi perchè si preghi la Madonna ad ottenerci tale favore, onde si abbrevii la crisi, che torna di tanto danno alle nostre popolazioni, proprio nel momento in cui per l'incessante immigrazione il centro cittadino e periferico va ogni giorno ampliandosi.

Nella fiducia che questo mio appello trovi corrispondenza generosa, specialmente da parte di tutti gli Istituti Religiosi, e che il prossimo Congresso Mariano abbia a segnare un ravvivarsi di soda devozione alla Madre nostra Maria SS., di gran cuore a tutti benedico raccomandandomi alle vostre preghiere, mentre assicuro di tutti ricordarvi alla S. Grotta di Lourdes, dove sarò il 1° Luglio accompagnando un forte gruppo di nostri pellegrini.

Torino, 15 Giugno 1958.

+ M. Card. Geronzi
Minerva

I Revv. Parroci sono pregati di dare lettura di questa lettera ai proprii fedeli.

CONGRESSO MARIANO DIOCESANO

Torino, 7 - 14 Settembre 1958

- 7 Settembre - Ore 18 — Messa Vespertina di S. Eminenza alla Consolata con parole sul centenario delle apparizioni a Lourdes.
Benedizione Pontificale.
- 8 Settembre - Ore 10 — *Al Cottolengo* - Giornata per le religiose - Can. Vaudagnotti - L'Immacolata e lo Stato di perfezione.
- 9 Settembre - Ore 10 — *A S. Filippo* - Giornata per le Donne - Mons. Solero - Maria SS. Madre dei redenti.
- 10 Settembre - Ore 18,30 — *In un teatro* - Giornata Signorine - Mons. Cottino - L'Immacolata e la purezza cristiana.
- 11 Settembre - Ore 10 — *A Maria Ausiliatrice* - Giornata dei fanciulli - Teol. Burzio Bart. - L'Immacolata e la piccola Bernardetta.
- 12 Settembre - Ore 10 — *A S. Filippo* - Giornata per i Sacerdoti - S. E. Mons. L. Barbero Vescovo di Vigevano - « Andate a dire ai sacerdoti... ».
- 13 Settembre - Ore 15 — *A Maria Ausiliatrice* - Ammalati (Unitalsi).

Relazioni di Studio a San Filippo

- 8 Settembre - Ore 17 — Teol. Rolando: Maria SS. e la Chiesa - Parallelismo.
Ore 21 — Don Valentini S. D. B.: Maria SS. e la Chiesa nell'opera della Redenzione.
- 9 Settembre - Ore 17 — P. Domenicali S. S. S.: Maria SS. e la vita eucaristica della Chiesa.
Ore 21 — P. Spiazzi O. P.: La preghiera nella vita della Chiesa.
- 10 Settembre - Ore 17 — Prof. Golzio: Maria SS. e l'Apostolato della Chiesa.
Ore 21 — P. Gorla S. J.: Maria Immacolata e l'unità della Chiesa.
- 11 Settembre - Ore 17 — Mons. Chiavazza: Le apparizioni di Lourdes e loro importanza nella Chiesa.
Ore 21 — Prof. Medi: I miracoli di Lourdes.
- 12 Settembre - Ore 17: S. E. Mons. Dell'Omo Vescovo di Acqui: Maria Immacolata ed il Sacerdozio.
Ore 21 — P. Mario Battagliotti O. F. M.: Penitenza! Penitenza! Penitenza!

13 Settembre - Ore 17 — On. Pella: I trionfi dell'Immacolata e della Chiesa.

A sera: manifestazioni di Lavoratori, in base a programma da precisarsi.

14 Settembre - Ore 9,30 — Adunanze per branche di Azione Cattolica, con programma da dettagliarsi dalla Giunta Diocesana.

— Ore 11 — In Duomo: Pontificale ed Omelia di S. Eminenza Rev.ma il sig. Card. Arcivescovo.

Ore 15,30 — Solenne processione di chiusura del Congresso, con itinerario da pubblicarsi in seguito.

I temi sono stati ricavati dal programma generale del Congresso Mariano Internazionale che si terrà contemporaneamente a Lourdes.

Comunicati della Curia Arcivescovile

S. E. Rev.ma Mons. Angelo Bartolomasi, Arcivescovo titolare di Petra di Palestina, ha fatto ritorno nella nostra Diocesi, che è anche la sua, e si è stabilito definitivamente a Pianezza, suo paese nativo, gradito ospite delle Rev. Suore di S. Gaetano, figlie del Can. Boccardo.

La Diocesi desidera dargli il « bentornato » da queste colonne della Rivista Diocesana. Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo si è fatto gradita premura di andargli a far visita il giorno stesso del suo arrivo a Pianezza, 30 Maggio u. s., giorno in cui cadeva anche il suo 89° compleanno. Ha così avuto occasione di porgergli, col suo fraterno saluto, anche gli omaggi di tutta la Diocesi, specialmente del Clero che gli è particolarmente affezionato, ed a nome di tutti ha formulato voti perchè possa rimanere ancora a lungo fra di noi, gloria e vanto della Diocesi Torinese, esempio fulgido di bontà e di laboriosità in ogni campo dell'apostolato.

NOMINE E PROMOZIONI

Con Bolle Pontificie in data 3 Marzo 1958 il M. Rev. Can. SINEO GIUSEPPE veniva provvisto per Autorità Apostolica della PREPOSITURA, Dignità Unica Principale e Curata, della COLLEGIATA DI SANTA MARIA DELLA SCALA in MONCALIERI.

Con Decreto Arcivescovile in data 26 Aprile 1958 il Rev. Sac. DON CARLO BERRINO, Cerimoniere della Cattedrale Metropolitana veniva provvisto del Beneficio Parrocchiale sotto il titolo della « Visitazione di Maria » in TORINO - MIRAFIORI.

Con Decreto Arcivescovile in data 7 Maggio 1958 il M. Rev. Sig. DON MATTEO ROSSI Prevosto di « Santa Maria della Motta » in Cumiana veniva nominato Vicario-Economo della Parrocchia di « SANTA MARIA DELLA PIEVE ».

Con Decreto Arcivescovile in data 12 Giugno 1958 il M. Rev. Sac. DON GIOVANNI VIOLA Prevosto di Vauda Inferiore di Front veniva nominato Vicario-Economo della Prevostura di Santa Maria Maddalena in FRONT Canavese.

Con Decreto Arcivescovile in data 14 Giugno 1958 il M. Rev. Sac. DON DOMENICO PONCINI, Notaio del Tribunale Ecclesiastico Regionale, veniva nominato Vicario-Economo della Parrocchia di SANTA MARGHERITA AI COLLI in Torino, resasi vacante per la rinunzia in data 10 Giugno 1958, del M. Rev. Sac. DON SEBASTIANO STACCHINO.

Con Decreto Arcivescovile in data 16 Giugno 1958 il M. Rev. Sac. DON CACCIA LUIGI MARIA veniva nominato Vicario-Economo della Pieve della Natività di Maria in PIOBESI TORINESE.

SACRE ORDINAZIONI

Il giorno 31 Maggio in Torino nella cappella del palazzo arcivescovile l'E.mo Signor Cardinale Arcivescovo promosse al DIACONATO i sudd. CHICCO TARCISIO — DALZOCCHIO LIVIO — FANCELLO MAURO dei Missionari della Consolata.

NECROLOGIO

UBAUDI D. BERNARDO da Coassolo Torinese, Prevosto di Front Canavese; morto ivi il 26 maggio 1958. Anni 43.

ROGLIARDO D. IGINO da Nole Canavese, Dott. in Teol. Piovano di S. Maria in Cumiana; morto ivi il 31 maggio 1958. Anni 86.

BAIMA D. PIETRO da Torino, Dott. in Teol. ed A. I. Prelato domestico di S. S. Piovano di Piobesi Torinese; morto ivi il 14 giugno 1958. Anni 86.

CIRCA GLI ARCHIVI PARROCCHIALI

Risulta a questa Curia che alcune persone, col pretesto di studi o di ricerche, si presentano nelle Parrocchie, chiedendo di poter vedere gli archivi.

Si mettono pertanto in guardia i Rev. Parroci, avvertendo che nessuno è autorizzato a questo, se non è in possesso di regolare permesso firmato e timbrato dalla Curia Arcivescovile, che darà sempre il per-

messo con giustificazione motivata della richiesta. Ed anche in questo caso, i Rev. Parroci dovranno essi stessi porgere la carta o il documento o il registro richiesto e concesso col regolare permesso di cui sopra, e ritirarlo subito dopo per rimmetterlo al suo posto. La Curia — Ufficio dell'Archivio — motiverà nel permesso l'oggetto al quale deve limitarsi la richiesta. Nessuno e per nessun motivo può introdursi e interessarsi ai nostri archivi, se non è munito del documento di cui sopra.

Si prende occasione per rinnovare la più viva raccomandazione per la diligente tenuta dell'archivio stesso, che deve sempre rimanere chiuso a chiave, ad impedire manomissioni o scomparsa di documenti, di cui il Parroco è gravemente responsabile.

« OPERA REGINA APOSTOLORUM A FAVORE DEI SEMINARI DIOCESANI »
Resoconto dell'anno 1957

Nel 1957 vennero applicate 43.039 Messe di cui 6.880 nelle Feste di precetto Sopprese e 36.159 nelle binazioni, fatte in numero di 29.489 dalle Parrocchie e 6.670 dalle Cappellanie.

L'importo di queste 43.039 Messe fu di L. 12.455.830 per le 31.380 Messe applicate ad mentem Offerentis e di L. 3.637.700 per le 11.659 Messe applicate ad mentem Archiepiscopi, con un importo totale di L. 16.093.530, che assomato a L. 1.775.606 per 250 collette fatte nelle tempora diede un totale generale di L. 17.869.136.

Si pregano i Rev.mi Sacerdoti di versare il 1.o semestre del '958 entro il mese di Luglio perchè nel mese di Agosto l'Ufficio rimarrà chiuso.

MUTUA INTERDIOCESANA ASSISTENZA MALATTIA

Il 21 aprile 1958, nella sede di Via Gioberti n. 7, venne tenuta la adunanza del Consiglio della MIAM nella quale il Can. Giovanni Lardone, Presidente, fece la relazione annuale.

Nel 1957 le entrate ammontarono a L. 13.939.000 e le uscite, per rimborso spese, a L. 14.901.561 (la differenza in più fu coperta col fondo di riserva del 1956).

L'anno passato è stato un anno eccezionale per via della influenza che ha colpito quasi tutti, ciò non ostante possiamo dirci soddisfatti, perchè abbiamo potuto far fronte alle aumentate richieste di rimborso per spese. Tuttavia si è anche dovuto notare una mentalità poco sociale e quindi poco consona allo spirito informatore della nostra Mutua.

Infatti la Mutua sorse con l'intenzione precisa di dare a tutti i mezzi necessari per sopprimere le ingenti spese che si incontrano nelle malattie, senza alcuna limitazione di cifra. Ora invece si ha l'impressione che stia entrando nell'animo di una parte degli iscritti il con-

vincimento di aver diritto ad una prestazione annuale di almeno L. 6.000, (per riavere quanto si è versato) e per contro si esige il pagamento integrale di somme anche ingenti (L. 500.000 e più!). Come sia possibile accontentare tutti nessuno sarà certamente in grado di suggerirlo, perchè o siamo tutti per uno, ed allora quell'uno potrà avere un valido aiuto, oppure ognuno pensa ai casi suoi, ed allora la nostra predicazione sulla carità fraterna e sull'amore per il prossimo si riduce a pura retorica.

Di fronte a queste considerazioni il Consiglio della Mutua ha preso le seguenti deliberazioni:

1) osservanza integrale dell'art. 22 dello Statuto per il quale saranno rimborsate solo le notule eccedenti le L. 10.000 e per l'importo eccedente. E' evidente che questa franchigia sarà applicata una tantum, anno per anno.

2) I cronici sono esclusi dallo Statuto, ma se questa è la lettera, lo spirito ha consigliato di sovvenirli con la rifusione del 50% delle spese fino al concorso massimo annuo di L. 50.000. Quando poi la malattia è in fase acuta allora si provvederà coi criteri dell'assistenza normale, avvertendo però che l'eventuale ricovero in Ospedale dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Direzione della Mutua.

3) Per le cure dentarie il Consiglio si è visto nella necessità di autorizzare il rimborso al 100% delle spese per le estrazioni e di ridurre a L. 500 per dente per tutte le altre cure.

4) Lo Statuto non considera tra le forme di assistenza il contributo per apparecchi acustici ed ortopedici, il Consiglio tuttavia ha pensato di provvedervi con un contributo, una tantum, del 25% della spesa fino alla concorrenza massima di L. 50.000.

5) Nessun contributo per gli occhiali.

6) Per le cure termali, pure escluse da sovvenzioni, il Consiglio ha deliberato di prendere in considerazione solo quelle dei fanghi, escludendo le spese occorrenti per la pensione o la degenza.

Infine il Consiglio ha preso in considerazione la posizione irregolare di qualche Confratello non ancora iscritto o che non ha rinnovata l'iscrizione per l'anno in corso, ed ha deliberato di richiedere in questi casi una regolare domanda riservandosi di stabilire caso per caso una somma tot da versarsi a fondo perduto. Questa deliberazione è stata presa con rincrescimento, ma era pure doverosa. Per contro il Consiglio si augura che non debba mai essere attuata.

D. Bajetto Alessandro

ELENCO CASE DI CURA CONVENZIONATE
con la Mutua Interdiocesana Assistenza Malattie
— 1958 —

TORINO: 1) OSPEDALE MARIA VITTORIA - Via Cibrario 72.
 2) OSPEDALE GRADENIGO - Via Porro 2.
 3) CLINICA FIGLIE SAPIENZA - Via Bidone 32.
 4) CLINICA « FEDERICO ALBERT » - Corso Francia 45
 5) ISTITUTO FISIO-TERAPICO - Via Passalacqua 6.
 6) OSPEDALE « COTTOLENGO ».

MONCALIERI: OSPEDALE CIVILE S. CROCE.

CARMAGNOLA: OSPEDALE S. LORENZO.

BRA: OSPEDALE S. SPIRITO.

In esame gli Ospedali di GIAVENO e di CUORGNE'.

PINEROLO: OSPEDALE CIVILE « E. AGNELLI ».

OSPEDALE COTTOLENGO « S. DOMENICO ».

SUSA: OSPEDALE CIVILE.

IVREA: OSPEDALE CIVILE.

ACQUI: OSPEDALE CIVILE « MONS. CAPRA ».

CASA DI CURA « VILLA IGEA ».

VALENZA (Alessandria): OSPEDALE MAURIZIANO.

SOCIETA' DI PREVIDENZA E M. S. FRA ECCLESIASTICI

Torino - Via Gioberti 7

ASSEMBLEA GENERALE DELLA SOCIETA'

Il giorno 24 Luglio, dopo la celebrazione della S. Messa alle ore 9 nella Parrocchia di S. Secondo, in suffragio di tutti i Soci defunti, nei locali della Sede di Via Gioberti 7, si terrà l'Assemblea annuale della Società di Previdenza e M. S. fra Ecclesiastici con il seguente orario:

ore 9,30: 1^a Convocazione

ore 10,—: 2^a Convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura del Verbale dell'Assemblea precedente
- 2) Relazione morale e finanziaria del 1957 e dei Sindaci
- 3) Bilancio e ripartizione utili del decorso esercizio
- 4) Elezione Membri del Consiglio
- 5) Varie ed eventuali.

LA PRESIDENZA

PER IL 40° DELLA GIOVENTU' FEMMINILE DI AZIONE CATTOLICA

Il Consiglio Centrale della G.F. di A.C.I. - Roma - Piazza Pia 1 - ha indetto un « Congresso di Studio » sul tema: « Personalità cristiana e socialità della giovane d'oggi ». Esso si svolgerà a Roma presso la « Domus Mariae » Via Aurelia 481, dalla sera dell'8 Luglio p.v. al mattino del 12 s.m., e vuole degnamente celebrare il 40° della Gioventù Femminile di A.C.I. Le manifestazioni saranno coronate il 13 Luglio con la celebrazione ufficiale e l'udienza del Santo Padre.

Dette manifestazioni sono per le Giovani Cattoliche e non per altri. Si ritiene quindi superfluo ricordare la proibizione assoluta ai Sacerdoti sia del Clero Secolare che Regolare, di accompagnare a Roma comitive o gruppi. Nessuno del clero sia diocesano che regolare, deve partecipare a tali manifestazioni: non sarà certamente ammesso all'udienza pontificia.

★★

Il Consiglio Centrale ha però provveduto anche per gli Assistenti della G.F. di A.C.I. con un Corso di Esercizi Spirituali presso sempre la « Domus Mariae », dalla sera del 16 Luglio p.v. al pomeriggio del 21 s.m., predicati dall'Arcivescovo di Ancona S. E. Mons. Egidio Bignamini.

Seguirà un Corso di Studio dalla sera del 21 Luglio alla mattina del 26, con lezioni tenute dal Vescovo di Troia S. E. Mons. Antonio Mistrorigo, da S. Em. il Card. Lercaro Arcivescovo di Bologna e da S. Em. il Card. Mimmi, Segretario della S. C. Concistoriale. Tali lezioni avranno come oggetto la Liturgia considerata come scuola di formazione e di apostolato per le nostre giovani. Anche i Rev. Assistenti saranno ricevuti in udienza dal Santo Padre. Vi possono prendere parte non soltanto gli Assistenti, ma anche i loro collaboratori: maestri di propaganda, Vice Assistenti diocesani, Assistenti di plaga, ed anche quei Parroci che desiderassero intervenire.

NUOVO DIRETTORE DELL'APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Il Rev. P. Valdemaro Boggiano Pico S.J., per motivi di salute ha rassegnato le dimissioni da Direttore Diocesano dell'Apostolato della Preghiera.

Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo ha nominato a succedergli il Rev. P. Eugenio SONZINI S.J., con sede sempre in Via Barbaroux 30.

Ufficio Catechistico

Istruzioni Parrocchiali per il mese di Luglio

Domenica 6 Luglio: Istruzione 28ª: LA CHIESA.

Domenica 13 Luglio: Istruzione 29ª: GERARCHIA E POTERI DELLA CHIESA.

Domenica 20 Luglio: Istruzione 30ª: DOTI E PROPRIETÀ DELLA CHIESA.

Domenica 27 Luglio: Istruzione 31ª: NOTE DISTINTIVE DELLA CHIESA.

Soluzione del Caso di Teologia Morale

CASUS III

Leander medicus aegrotos insanabiles si divites pluries visitat, si pauperes eorum sorti relinquit.

In curandis sic dictae « Mutue » inscriptis perfunctorie et festinanter agit nisi sic dicti « mutuati » pecuniam propriam subministrent. Et ne pharmacopolae damno afficiantur a sic dictis « mutuati » remedia blanda et vili pretio praescribit.

Cum in dissitas regiones vocatur ingentissimas summas requirit et operationes chirurgicas non prorsus necessarias praescribit. Ut clientibus satisfaciat documenta medica absequientia remittit (dichiarazioni compiacenti).

Quid dicendum in singulis de Leandri medici agendi ratione?

Soluzione

Leandro se fa frequenti visite ai malati ricchi e incurabili per soddisfare al desiderio dei parenti che pur conoscendo le condizioni del malato vogliono dare sollievo all'infermo e nascondergli lo stato in cui si trova, non è da rimproverare. Infatti « scientibus et volentibus non fit iniuria ». Se invece li visita frequentemente solo per percepire la tariffa della visita a domicilio lasciando credere che si tratta di visite necessarie alla cura, manca all'onestà professionale e lede i diritti dei clienti almeno nella frequenza delle visite. Dico nella *frequenza* perchè qualche visita di controllo sull'andamento della malattia è in qualche modo necessaria a tutti gli ammalati o per lo meno utile e rientra nella lettera del contratto di cura con il cliente.

Abbandonando i poveri alla loro sorte senza sollievo alcuno, manca di giustizia se si tratta di medico condotto e di malati iscritti nello

elenco dei nullatenenti. Se si tratta di medico stipendiato da enti o da case di riposo deve per contratto fare le visite indispensabili non solo alla cura materiale, ma anche alla cura psicologica del malato che dalla visita medica desiderata riceve sempre un pò di sollievo. Se poi si tratta di poveri cui non è legato da nessun vincolo speciale di cura manca alla carità se con il suo contegno si rifiuta di recare quel sollievo morale che potrebbe recare senza suo incomodo. La carità infatti non ha solo per oggetto cose materiali e sensibili.

Quando nella cura o visita di « *mutuati* » agisce con negligenza senza impegno mediocre, anzi li trascura o li visita con rapidità manca al contratto stipulato con la mutua che lo impegna a compiere il suo ufficio di medico con diligenza almeno ordinaria quale richiede la cura del caso. Dobbiamo purtroppo riconoscere che alle volte le mutue retribuiscono scarsamente i loro professionisti, il che crea un mucchio di problemi e provoca delle conseguenze deleterie per la convivenza sociale; ma tuttavia non è l'assistito mutuato che deve portare l'onere della mancata retribuzione, perchè il mutuato ha corrisposto la sua quota alla cassa Mutua e perciò ha diritto stretto alla giusta assistenza. Se mai sono i medici che devono esigere, anche per vie legali, quello che loro spetta. Lede perciò la giustizia il medico che esige dal mutuato un compenso o un sovrapprezzo per prestargli una cura che è già tenuto a prestargli *ex officio*.

La stessa cosa si deve dire per l'assistenza farmaceutica cui il mutuato ha diritto e nell'ambito del contratto. Non oserei condannare il medico che accetta donativi o offerte dai clienti mutuati che offrono spontaneamente per assicurarsi una cura più attenta e per accaparrarsi la benevolenza del medico; ma si deve trattare di offerte date senza alcuna pressione. A scagionarlo non serve la ragione che fanno tutti così. Oltre il danno che reca al cliente nell'esigere quello che non gli è dovuto il medico è anche responsabile delle complicazioni che possono derivare da una cura farmaceutica o medica non efficace e che il medico prevede come probabile nei singoli casi.

Quando il medico è chiamato in luoghi molto lontani è evidente che può esigere un contributo proporzionato al disturbo e al danno che subisce nella sospensione del suo lavoro durante l'assenza; quindi la cifra può essere anche molto elevata considerando le tariffe solite a praticarsi dai colleghi in simili contingenze. Per questi interventi fuori sede e in regioni molto lontane non credo che vi siano limiti di tariffario stabiliti per legge. Tuttavia vi sono sempre limiti stabiliti dalla giustizia per cui il medico non può approfittare dello stato di necessità altrui per esigere una retribuzione chiaramente sproporzionata alla prestazione.

E' poi troppo evidente che praticando operazioni non necessarie strettamente, viola il diritto del cliente che non intende subire operazioni non richieste dalla necessità di cura. Perciò deve indennizzare i

clienti danneggiati o se non è più possibile restituire ai poveri o agli eredi.

Rilasciando dichiarazioni compiacenti si rende corresponsabile coi clienti dei danni che si procurano ai terzi e se il danno segue efficacemente e realmente dalle sue dichiarazioni non eliminate da controvisite di medici di fiducia deve risarcire i danni in solido con il cliente avendo cooperato a tutto il danno. Siccome però il primo a causare il danno fu chi prese l'iniziativa e ne detiene il vantaggio, il primo tenuto è il cliente.

Queste false dichiarazioni possono danneggiare enti pubblici o privati che assumono persone ammalate o inefficienti o scarsamente efficienti o possono danneggiare istituti o società di assicurazioni. Quando si tratta di impiego privato o di cose di piccola entità che non compromettono sostanzialmente il rendimento della persona assunta, si può essere più indulgenti « post factum » pur condannando sempre un vizio che non fa onore alla lealtà professionale e alla sicurezza sociale.

Can. Giuseppe Rossino

Sartoria per Ecclesiastici

LANO ERNESTO

Corso S. Martino, 4 - TORINO - Telefono 521.355

CONFEZIONI ACCURATISSIME A PREZZI CONVENIENTI

ALESSIO CLEMENTE

TORINO — Corso Vittorio Emanuele, 158 — Telefono 76.43.06

INDORATORE E DECORATORE D'ARTE SACRA

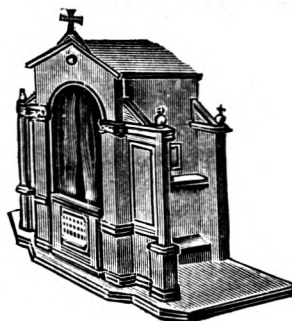
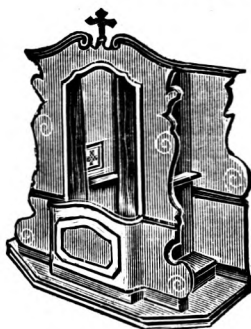
SPINELLI SIRO

S. p. A.

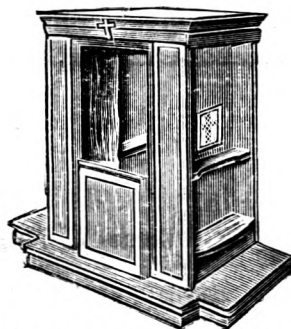
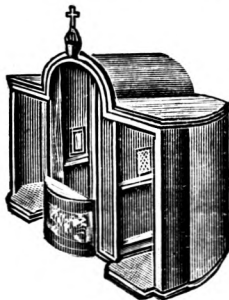
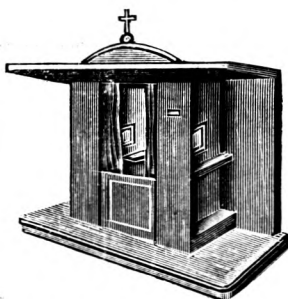
CARATE BRIANZA (Milano) — Telefono 92.58

Stabilimenti in Brianza e nel Veneto
Specializzati per la produzione di

SEDIE IN GENERE
POLTRONE PER CINEMA TEATRI
MOBILI PER CHIESE
ARREDAMENTI SCOLASTICI



A RICHIESTA INVIEREMO CATALOGO GENERALE



Alcune Referenze:

TORINO — Missioni della Consolata
TORINO — Chiesa Buon Consiglio
TORINO — Chiesa S. Agnese
ASTI — Parrocchia S. Caterina
CASALE M. — Istituto S. Vincenzo
NOVARA — Curia Vescovile
NOVARA — Chiesa M. Pellegrina

ISTITUTO MEDICO - FISIO - TERAPICO

Via Passalacqua 6 - TORINO - Telefono 41.581
cura rapida, radicale, indolore con metodo speciale delle

Malattie artritico reumatiche e del ricambio

Direttore Dott. *Grand'Uff.* TRINCHIERI CARLO Medico Chirurgo

ELETTROTHERAPIA - RAGGI X - CUTIVACCINOTERAPIA

Consulti e cure tutti i giorni feriali dalle ore 13 alle 18

GABINETTO RADIOLOGICO

Radiologo Dott. *PIERO* TRINCHIERI Specialista in Radiologia e Terapia fisica

Orario: Giorni feriali dalle 14 alle 16

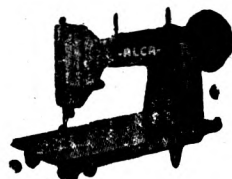
L'organizzazione **ALCA**

continua la vendita delle sue meravigliose Macchine per Cucire a bobina centrale in tutta Italia.

PREZZO DI PROPAGANDA L. 42.000

imballo e trasporto GRATIS

Pagamento a ricevimento merce (contrassegno)



CUCE - RICAMA - RAMMENDA

**GARANTITA 25 ANNI CON CERTIFICATO
MOBILE LUSUOSO IN RADICA PREGIATA**

Richiedete illustrazioni e informazioni per avere la macchina in prova a domicilio e senza alcun impegno

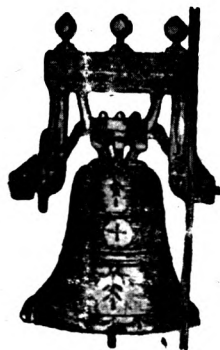
A L C A - Corso Regina Margherita n. 121-L. - TORINO

Premiata Fonderia Campane

CASA FONDATA NEL 1400

Achille Mazzola fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli) - Telef. 933



Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, argentina, squillante della massima potenzialità

Facilitazioni nei pagamenti - Preventivi Disegni e Sopraluoghi gratuiti



**Lenzuola - Federe - Coperle - Asciugamani -
Tessuti spugna - Telerie popeline - camiceria
e co'onerie in genere**

TORINO - Via Teofilo Rossi, 3 - Corso Moncalieri, 321 - Corso Peschiera, 175

MANIFATTURA MONCALIERI s.p.a.

VETRATE D'ARTE SACRA

Telefono 43.076

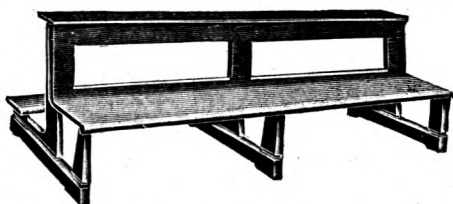
negro

TORINO - Via Po 7

SOPRALUOGHI - BOZZETTI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO
ACCURATEZZA - MODICITA'

SPINELLI SIRO S. p. A.

CARATE BRIANZA (Milano) - Tel. 92.58



Stabilimenti specializzati per la costruzione di: sedie, poltrone per cinema, mobili per Chiesa, arredamenti scolastici.

Fornitori delle più importanti Chiese e Santuari d'Italia



E.M.S.I.T.

EUGENIO MASOERO

V. S. DALMAZZO 24

TEL. 45.492

TORINO

CUCCO

CHIRURGIA - MEDICAZIONE

VIA CIBRARIO 49

TEL. 761.106

Case specializzate e di tutta fiducia per:

SIRINGHE CORAZZATE DUREX GLASS — TERMOMETRI CLINICI

AGHI INOSSIDABILI PER OGNI SPECIALITA'

MATERIALE CHIRURGICO, DI MEDICAZIONE E PRONTO SOCCORSO

BORSE PER ACQUA E PER GHIACCIO — CALZE ELASTICHE

INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI — AEROSOLIZZATORI

TERMOFORI ELETTRICI GERMANICI — STERILIZZATRICI

ANTICA FONDERIA

CAMPANE

Ditta **ROBERTO MAZZOLA** di Pasquale - VALDUGGIA - Tel. 920